

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-882	del 06/11/2017
Oggetto	Direzione Laboratorio Multisito – Sede secondaria di Ravenna. Affidamento mediante trattativa diretta del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412. Oneri per la sicurezza: 0,00. CIG: ZB51FF513E.	
Proposta	n. PDTD-2017-866	del 24/10/2017
Struttura adottante	Direzione Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Rossi Leonella	
Struttura proponente	Sede Secondaria Lm Ravenna	
Dirigente proponente	Dott. Scaroni Ivan	
Responsabile del procedimento	Scaroni Ivan	

Questo giorno 06 (sei) novembre 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, la Responsabile , Dott.ssa Rossi Leonella, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Direzione Laboratorio Multisito – Sede secondaria di Ravenna. Affidamento mediante trattativa diretta del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412. Oneri per la sicurezza: 0,00. CIG: ZB51FF513E.

VISTI:

- il Regolamento per il decentramento amministrativo, come modificato con delibera del Direttore generale n. 87 del 01/09/2017;
- la D.D.G. n. 136 del 23/12/2016 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna per il triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio Economico Preventivo per l’esercizio 2017, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2017”;
- la D.D.G. n.137 del 23/12/2016 recante “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l’anno 2017 ai centri di responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna”;
- la D.D.G. n.75/2017 avente ad oggetto “ Seconda modifica del programma biennale delle forniture e servizi per gli anni 2017-2018 e dell’ elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2017;

VISTE ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 40 del 11/04/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed istituita la Direzione del Laboratorio Multisito a partire dal 01/05/2017;
- la D.D.G. n.52 del 28/04/2017 con la quale è stato assegnato il budget alla Direzione del Laboratorio Multisito e sono stati creati nel sistema di contabilità analitica nuovi centri elementari di spesa afferenti i laboratori dei Nodi di Reggio Emilia, Bologna, Ravenna e Ferrara;
- la Determinazione n. 438 del 23/05/2017 con la quale la Dott.ssa Leonella Rossi è stata nominata responsabile di Direzione del Laboratorio Multisito;

RICHIAMATI:

- il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal D.Lgs. 56/2017;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Codice, “Procedure per l’affidamento di contratti

pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016;

- l'art.4 del Regolamento Arpae in materia di approvvigionamento, approvato con D.D.G. n.80/2017, che prevede per procedure di affidamento di valore inferiore a 40.000 euro l'adozione da parte dei dirigenti competenti di una determinazione contenente l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della scelta;

PREMESSO:

- che presso il Laboratorio Integrato della Sezione è installato e funzionante un analizzatore elementare Leco modello RC-412 che viene impiegato per la determinazione del carbonio organico totale (TOC) in matrici di suoli, fanghi e sedimenti;
- che il contratto di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412 con la ditta Leco Italy è scaduto;
- che la suddetta strumentazione al fine di garantire l'attendibilità dei dati analitici necessita di assistenza tecnica;

CONSIDERATO:

- che la ditta Hospital Consulting SpA, attuale titolare, in proroga al 31/12/2017, della convenzione Intercent ER del contratto global service degli strumenti in uso ai Laboratori di Arpae, non inserisce nel contratto nuovi strumenti vista tra l'altro la necessità di coinvolgere un fornitore esterno, come da nota agli atti;
- che data la peculiarità di tale strumentazione, occorre che gli interventi di assistenza tecnica siano effettuati da personale specializzato;

RILEVATO:

- che al fine di garantire il costante funzionamento dell'analizzatore Leco modello RC-412 occorre procedere all'affidamento del contratto di manutenzione;
- che la ditta Leco Italy Srl è in grado di fornire le migliori garanzie per l'esecuzione della manutenzione in quanto ditta costruttrice dell'analizzatore, come si evince dalla dichiarazione per affidamento diretto del Responsabile della Sede secondaria di Ravenna del Laboratorio Multisito, Dott. Ivan Scaroni, agli atti dell'Amministrazione;
- che per gli anni pregressi la ditta Leco Italy Srl affidataria per i motivi sopracitati, dell'assistenza tecnica parziale di un analizzatore modello RC-412 ha svolto con puntualità le condizioni previste dal contratto;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, né convenzioni Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto beni (o servizi) con le caratteristiche essenziali idonee a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'amministrazione;

- che il Responsabile del procedimento, ha trasmesso la Richiesta d'acquisto per la fornitura del servizio di manutenzione di uno spettrometro di massa ad alta risoluzione per anni uno per un importo presunto di Euro 3.450,00 oltre IVA 22%;

CONSIDERATO:

- che con prot.PGRA/2017-13194 del 03/10/2017 sono stati trasmessi alla ditta Leco Italy Srl la lettera di richiesta del preventivo di assistenza tecnica parziale con allegati il Capitolato speciale ed il Disciplinare Tecnico contenente le condizioni del contratto di assistenza, Allegati sub A)B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che la ditta Leco Italy Srl ha provveduto ad inoltrare la proposta di contratto per l'assistenza tecnica a copertura parziale n.56/2017 del 12/10/2017 per un importo di Euro 3.200,00 oltre al costo presunto del materiale per la manutenzione programmata, offerta n.100920 per un importo di Euro 195,00 oltre IVA 22% per un importo complessivo di Euro 3.395,00 oltre IVA 22%, Allegati sub C) D) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che il Responsabile del procedimento ha ritenuto congruo il prezzo offerto rispetto ai prezzi correnti nel settore di riferimento per prestazioni analoghe;

RITENUTO:

- di affidare, per le premesse sopra riportate alla ditta Leco Italy Srl con sede in Cassina De' Pecchi (MI), C.F. e P. IVA 10123960154 il servizio di assistenza tecnica parziale di un analizzatore Leco modello RC-412 per la durata di anni uno per un importo di Euro 3.395,00 oltre IVA 22% per un importo complessivo di Euro 4.141,90;

DATO ATTO:

- che sono stati riscontrati rischi da interferenze nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto è stato redatto il DUVRI ma non sussistono costi per la sicurezza;
- che è stato acquisito il CIG ZB51FF513E tramite il sistema SIMOG gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- che è stato acquisito il DURC on line della Leco Italy Srl, risultato regolare;
- che ai fini dell'art. 9 del d.l. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa nell'Allegato A "Budget esercizio 2017-Linee guida" della D.D.G. 137 del 23/12/2016;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Ivan Scaroni, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 50/2016 è il Dott. Ivan Scaroni;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte di del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di affidare direttamente, per i motivi in premessa esposti, il servizio di assistenza tecnica a copertura parziale di un analizzatore Leco modello RC-412, ai sensi dell'art.36, c.2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017, per anni uno, alla ditta Leco Italy Srl con sede in Cassina Dè Pecchi (MI), Via Copernico n.26, C.F. e P. IVA 10123960154, per un importo di Euro 3.395,00 oltre IVA 22%, come da preventivi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, Allegati sub C) D);
2. che sono stati riscontrati rischi da interferenze nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto si è provveduto a redigere il DUVRI, ma non sussistono costi per la sicurezza;
3. di dare atto che il contratto sarà sottoscritto mediante corrispondenza commerciale, con modalità elettronica;
4. di dare atto che al Responsabile del procedimento spettano le funzioni di direttore dell'esecuzione, e che pertanto allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché la certificazione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;
5. di dare atto che l'importo totale di Euro 4.141,90 IVA compresa, avente natura di manutenzioni-manutenzione attrezzature relativo al presente provvedimento, è di carattere pluriennale, ed è compreso pro-quota degli esercizi 2017-2018, compreso nel budget annuale 2017 e nel conto economico preventivo pluriennale 2017-2019 con riferimento al centro di responsabilità DLMRA;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 29 del d.lgs. 50/2016, ed è a tal fine pubblicato sul sito dell'amministrazione, alla voce "Provvedimenti di scelta del contraente".

La Responsabile Direzione Laboratorio Multisito
Dott.ssa Leonella Rossi

	Disciplinare tecnico per la fornitura del servizio di manutenzione a copertura parziale per analizzatore Leco RC-412	Allegato B)
		Pag. 1 di 1

Oggetto: Fornitura del servizio di manutenzione a copertura parziale per analizzatore Leco RC-412

Nel presente Disciplinare Tecnico sono indicate le caratteristiche richieste per il servizio oggetto della fornitura.

Il servizio di assistenza tecnica a copertura parziale per lo strumento Leco modello RC-412, situato nel locale 2P-19 della sede di Via Alberoni n.17-19 a Ravenna, per la durata di **anni uno**, dovrà comprendere:

- a) un intervento di manutenzione programmata, nel corso del quale si effettuerà un controllo funzionale preventivo dello strumento da concordarsi con il responsabile dell' Area Rifiuti Suolo e Sedimenti.
- b) due interventi annui per la riparazione di qualsiasi guasto tramite e-mail, da effettuarsi entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta (a partire dal giorno successivo a quello di chiamata). Per ogni giorno di ritardo sarà applicato una penale pari al 5‰ (cinquepermille) dell'ammontare netto della fornitura.

Al termine di ogni intervento dovrà essere rilasciato un rapporto tecnico in cui va riportata l'indicazione dell'attività svolta, del tempo impiegato e delle eventuali parti sostituite che sono coperte da garanzia per tutta la durata del contratto con esclusione delle parti soggette a continuo logoramento.

c) Il materiale presunto per la manutenzione programmata come da elenco sottoriportato:

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Q.TA'
537-103	Tubing flx ple n. 170 idx.0.40 W	pz	1
619-591-699	Filter in-line 0,1 micron disposable	pz	1
775-306	Fliter secondary 10 micron	pz	1
765-976	O-ring 208 Ac 100	pz	1
601-442	O-ring 113	pz	1
775-797	FRL ferule br 250T back	pz	1
775-796	FRL ferule br 250T front	pz	1
163-021	FTG insert br in ottone zigrinato	pz	1
775-291	Fitting dado più guarnizione	pz	1
772-520	O-ring 108	pz	2

Firma per accettazione
del legale rappresentante

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		1

Articolo 1 – Oggetto del servizio

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del **servizio di assistenza tecnica a copertura parziale per un analizzatore Leco modello RC 412 per la durata di anni uno**, presso il Laboratorio Integrato della Sezione di Ravenna di Arpae, come più precisamente dettagliato nel **Disciplinare tecnico allegato sub B)**.

Articolo 2 - Fonti normative

L'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" come modificato dal d.lgs. 56/2017;
 - per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - Modalità e termini di esecuzione

Il Fornitore si impegna ad eseguire il servizio per la durata di dodici mesi a decorrere dalla lettera d'ordine.

Articolo 4 – Garanzia

Il materiale oggetto di sostituzione nel corso del contratto di manutenzione sarà coperto da garanzia totale durante tutta la durata del contratto on esclusione delle parti soggette a continuo logoramento.

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione dovrà essere svolto da personale tecnico specializzato, addestrato presso l'azienda fornitrice del sistema.

Articolo 5 - Penali

1. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, Arpae applicherà al Fornitore le penali di seguito previste.
2. In caso di ritardo relativo agli interventi di assistenza tecnica e manutenzione richiesti, di cui al Disciplinare Tecnico, il Fornitore sarà obbligato a versare una penale pari a 5 per mille dell'ammontare netto della fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.
3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

 <small>agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</small>	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		2

4. Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo della Fornitura.
5. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al successivo art. 14, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 6 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.
3. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla validità del contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla validità del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Agenzia, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali e/o i terreni di Arpae debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; le modalità ed i tempi debbono comunque essere sempre concordati con Arpae stessa. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, i locali e/o terreni di Arpae continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e senza ostacolare il pubblico transito.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali di Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		3

9. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Agenzia, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
10. Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto e che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:
- impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto specificato nel Capitolato e nei suoi allegati;
 - nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Agenzia;
 - comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto della Fornitura nei luoghi indicati da Arpae.

Articolo 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Articolo 9 – DUVRI

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha condotto accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto di manutenzione ed ha riscontrato che sussistono i suddetti rischi. Pertanto è necessario redigere il DUVRI.

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		4

Articolo 10 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 11 – Prezzi

I prezzi di assegnazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata della fornitura.

Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
3. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti

Le fatture, di pari importo, dovranno essere emesse con cadenza semestrale posticipata devono essere intestate e recapitate a Arpa Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e devono riportare:

- il numero dell'ordine
- il codice identificativo di gara (CIG ZB51FF513E)
- specificare le coordinate bancarie ed il nr. Di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art.3 l.136/2010.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		5

giugno 2014. Dal 01/07/2017 Arpae è compresa fra gli enti a cui si applicano le norme di cui all'art.1, commi da 629 a 633 legge di stabilità 2015 (split payment). Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it). Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di accettazione della fornitura, quale individuata al precedente articolo 6 o – se successiva – entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 14 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		6

dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 16 - Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:
 - a) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 5;
 - b) esito negativo del secondo collaudo o esito negativo dei collaudi successivi al secondo;
 - c) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - d) violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
 - e) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - f) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - g) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell' articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - h) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - i) nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		7

3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agente ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17 - Recesso

1. L'Agente ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r o via PEC.
2. L'Agente ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012,
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - iii) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 18 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		8

- Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 19 - Subappalto

- Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
- Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
- La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere la Fornitura.

Articolo 20 - Divieto di cessione del contratto

- E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
- In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 21 - Brevetti industriali e diritti d'autore

- Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
- Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
- Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
- Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		9

Articolo 22 - Responsabile della Fornitura

1. Il Fornitore si obbliga ad individuare il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.

Articolo 23 - Responsabile del procedimento

1. È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il Dott. Ivan Scaroni.

Articolo 24 - Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 25 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del rapporto contrattuale della presente Fornitura, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Fornitura medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 26 - Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 5 del 31/1/2014, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.Arpae.emr.it.
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412	All.A)
		10

1. Il contratto relativo alla presente viene perfezionato nella forma della corrispondenza commerciale elettronica.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico ad Arpa e per legge.

Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante



LECO Italy S.r.l

Via N. Copernico n. 26
20060 Cassina de' Pecchi (MI) ITALY
Tel. (02) 95343391
Fax (02) 95343461
e-mail: lecoitaly@leco.com
VAT# 10123960154

A.R.P.A. EMILIA ROMAGNA
Via Po, 5

40139 BOLOGNA
ITALY

Codice Cliente
Customer No.
C-110017

P. IVA/C. Fiscale
VAT No.
IT04290860370

Valuta
Currency
EUR

Offerta / Quotation

N° di Offerta / Quotation No.	Data Documento / Document Date	Foglio / Page
100920	18/Oct/2017	1/2

Spedito da / Shipped By
TNT

Referente / Contact:
E-Mail:

Recapito / Delivery Address

A.R.P.A. EMILIA ROMAGNA
Attn:
Via Giulio Alberoni, 17/19

48100 RAVENNA
ITALY

Articolo / Descrizione Part No. / Description	Quantità Quantity	Prezzo Unit Price	Sconto % Disc %	Prezzo Totale Total Price
537-103 TUBING FLX PLE N .170IDX.040W Peso Netto / Net Weight: 0,01 No. di Tariffa:/Tariff No.: 39173200	1	2,00	0,000	2,00
619-591-699 FILTER IN-LINE 0.1 MICRON DISPOSABLE Peso Netto / Net Weight: 0,01 No. di Tariffa:/Tariff No.: 84213985	1	32,00	0,000	32,00
775-306 FILTER SECONDARY 10MICRON No. di Tariffa:/Tariff No.: 84219990	1	129,00	0,000	129,00
765-976 O-RING 208 .625X .875X.125V No. di Tariffa:/Tariff No.: 40169300	1	5,00	0,000	5,00
601-442 O-RING 113 .562X .748X.093V No. di Tariffa:/Tariff No.: 40169300	1	5,00	0,000	5,00
775-797 FTG FRL BR .250T BACK No. di Tariffa:/Tariff No.: 74121000	1	2,00	0,000	2,00
775-796 FTG FRL BR .250T FRONT No. di Tariffa:/Tariff No.: 74121000	1	4,00	0,000	4,00

Coordinate Bancarie (Banking Details)

BANCA D'APPOGGIO: CREDEM Fil. di CASSINA DE' PECCHI ABI 03032
CAB 32810 CIN A C/C N. 010000000450
IBAN: **IT49 A030 3232 8100 1000 0000 450 BACRIT22MIL**

Sede Amministrativa e Sede Operativa
Via N. Copernico n. 26 - 20060 Cassina de' Pecchi (MI) ITALY
Tel. (02) 95343391 Fax (02) 95343461 e-mail: lecoitaly@leco.com
Sede Legale

Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 10123960154
Cap. Soc. € 46.800,00 i.v. - Tribunale di Milano 307932/7740/32 - C.C.I.A.A. di
Milano 1345535
Società soggetta a direzione e coordinamento di LECO Europe B.V. - Vouersweg 118
NL-6161 AG Geleen



LECO Italy S.r.l

Offerta / Quotation

N° di Offerta / Quotation No.	Data Documento / Document Date	Foglio / Page
100920	18/Oct/2017	2/2

Codice Cliente
Customer No.
C-110017

P. IVA/C. Fiscale
VAT No.
IT04290860370

Valuta
Currency
EUR

Articolo / Descrizione Part No. / Description	Quantità Quantity	Prezzo Unit Price	Sconto % Disc %	Prezzo Totale Total Price
163-021 FTG INSERT BR .250TP- .170ID No. di Tariffa:/Tariff No.: 73269098	1	6,00	0,000	6,00
775-291 FTG NUT HEX .25T BR K SLV No. di Tariffa:/Tariff No.: 73181558	1	4,00	0,000	4,00
772-520 O-RING 108 .250X .436X.093V No. di Tariffa:/Tariff No.: 40169300	2	3,00	0,000	6,00

Imponibili ed Esenti / Inv. Subtotal: 195,00 EUR

IVA: / VAT: 22% (22% ART. 17 TER DPR 633/72) 42,90 EUR

Totale a Pagare / Total: 237,90 EUR

Incoterms ® 2010:
Peso Lordo (KG): / Total Weight (KG): **0,02**

Condizioni di Pagamento / Payment Terms: **Net 90 EOM**
Validità Offerta / Due Date: **17/Nov/2017**

Coordinate Bancarie (Banking Details)

BANCA D'APPOGGIO: CREDEM Fil. di CASSINA DE' PECCHI ABI 03032
CAB 32810 CIN A C/C N. 010000000450
IBAN: **IT49 A030 3232 8100 1000 0000 450 BACRIT22MIL**

Sede Amministrativa e Sede Operativa
Via N. Copernico n. 26 - 20060 Cassina de' Pecchi (MI) ITALY
Tel. (02) 95343391 Fax (02) 95343461 e-mail: lecoitaly@leco.com
Sede Legale
Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 10123960154
Cap. Soc. € 46.800,00 i.v. - Tribunale di Milano 307932/7740/32 - C.C.I.A.A. di
Milano 1345535
Società soggetta a direzione e coordinamento di LECO Europe B.V. - Vouersweg 118
NL-6161 AG Geleen

Spett.le
ARPAE Emilia Romagna
Sezione provinciale di Ravenna
Via Alberoni 17-19, 48100 RA

Cassina de' Pecchi, 12/10/2017

OGGETTO: Proposta di Contratto n° 56/2017

E' con piacere che sottoponiamo alla Vs. attenzione la ns. proposta di Contratto di Assistenza Tecnica per l'anno 2017/2018 relativa alla strumentazione LECO installata presso i vostri laboratori

Rimaniamo a Vostra disposizione per fornire ogni ulteriore informazione o chiarimento desideraste ricevere in merito.

Con i migliori saluti.

LECO ITALY S.r.l.


CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA A COPERTURA "PARZIALE"

La LECO ITALY S.r.l. assume il servizio di assistenza tecnica delle apparecchiature oggetto del presente contratto e si impegna a mantenerle in efficienza.

1) CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELLA FORNITURA

1.1 Il servizio di assistenza delle apparecchiature elencate nell'allegato N° 1/CP è svolto, di norma, durante il normale orario di lavoro della LECO ITALY S.r.l. (lunedì-venerdì, ore 8.30-17.30).

1.2 Il contratto di assistenza tecnica a COPERTURA PARZIALE comprende:

1.2.1 **fino a N° 2 (due) interventi** per anno di personale tecnico specializzato per la riparazione di qualsiasi guasto su richiesta a mezzo fax, entro e non oltre 5 (CINQUE) giorni lavorativi dalla data della richiesta (a partire dal giorno successivo a quello di chiamata), ad esclusione delle giornate di chiusura per ferie o festività, con la riserva della disponibilità delle parti di ricambio necessarie per la riparazione presenti nel nostro magazzino di Cassina de' Pecchi.

1.2.2 **N° 1 intervento di personale** tecnico specializzato per una visita programmata nell'arco di 12 (dodici) mesi, nel corso del quale sarà effettuato un controllo funzionale preventivo degli apparecchi. Tale visita programmata potrà essere effettuata in concomitanza di interventi di cui al punto 1.2.1.

1.2.3 la sostituzione delle parti guaste, CON ADDEBITO delle stesse, che saranno fatturate al Committente secondo il prezzo di listino in vigore al momento dell'intervento tecnico.

1.3 Il Committente garantisce la disponibilità di quanto necessario ad assicurare un efficiente svolgimento dei lavori. Le visite di cui al punto 1.2.2 saranno opportunamente preannunciate per telefono o a mezzo fax. Nel caso di mancata disponibilità degli apparecchi oggetto di intervento, la visita sarà egualmente ritenuta effettuata.

1.4 LECO ITALY S.r.l. si riserva di non intervenire su apparecchiature modificate e/o riparate dal personale non autorizzato dalla stessa. Analogamente, nel caso di imperizia e/o negligenza del Committente nell'uso delle apparecchiature, con particolare riferimento al non corretto utilizzo di manuali di istruzione.

1.5 La manutenzione ordinaria della strumentazione, come da manuale operativo, è a carico del Committente. Interventi richiesti per la semplice esplicazione od esecuzione di norme operative saranno fatturati a parte.

2) ACCERTAMENTO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

A seguito di ogni intervento sarà rilasciato un rapporto tecnico sulle prestazioni oggetto dello stesso, sul tempo impiegato e sulle eventuali parti sostituite. Tale rapporto dovrà essere sottoscritto dal tecnico che ha effettuato l'intervento e dal responsabile delegato dal Committente.

3) GARANZIA

Le parti sostituite durante gli interventi di riparazione e revisione sono coperte da garanzia totale durante tutta la durata del contratto, con esclusione delle parti soggette a continuo logoramento, come valvole termoioniche, parti refrattarie di forni, elementi riscaldanti di forni, termocoppie, rilevatori all'infrarosso, rivelatori a termococonducibilità, celle di misura (infrarosse e termococonducibilità) materiale di consumo, ad es. parti in vetro, tubi di combustione, tubi per reagenti, reagenti elettrodi, flat panel, hard disk. La GARANZIA SARA' VALIDA SOLO IN CASO DI UTILIZZO, DA PARTE DEL CLIENTE, DI **PARTI DI RICAMBIO E CONSUMABILI ORIGINALI LECO.**

4) PREZZO Il prezzo del servizio di assistenza tecnica e la durata del contratto sono indicate nell'allegato N°1/CP.

5) VALIDITA' DEL CONTRATTO La validità del presente contratto appare indicata sull'allegato N°1/CP.

6) CONDIZIONI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

6.1 **Richiesta di intervento:** il Committente dovrà richiedere l'intervento via fax o per lettera.

6.2 **Pagamento:** unica rata anticipata.

6.3 **Sospensione del servizio:** in caso di ritardo di pagamento superiore a 30 (trenta) giorni, LECO ITALY S.r.l. può sospendere il servizio di assistenza tecnica, previa comunicazione con raccomandata R.R.

6.4 **Responsabilità:** LECO ITALY S.r.l. non risponde di danni di qualsiasi genere, diretti od indiretti, provocati dalle apparecchiature in assistenza o dal loro uso, anche immediatamente dopo l'intervento dei suoi tecnici, salvo che tali danni dipendano da dolo o colpa grave della LECO ITALY S.r.l. Dall'intervento di assistenza sono esclusi, in quanto non di competenza, tutti i controlli in merito alle norme vigenti contro gli infortuni, quali ad esempio, il controllo dell'impianto elettrico, dei collegamenti delle terre, delle protezioni anti X, ecc.

6.5 **Penalità:** nessuna penalità e/o indennizzo possono essere richiesti alla LECO ITALY S.r.l. per il fermo macchina delle apparecchiature oggetto del presente contratto.

6.6 **Validità della presente offerta:** 180 giorni dalla data della stessa.

6.7 **Interessi per il ritardato pagamento:** il Committente prende atto che, in caso di ritardato pagamento, la LECO ITALY S.r.l. avrà diritto di addebitargli gli interessi nella misura del tasso ufficiale di sconto maggiorato di 5 punti, senza necessità di preventiva messa in mora.

7) I.V.A. Come previsto dalla legge, a carico del Committente.

8) CONTROVERSIE Nel caso di controversie di qualsiasi natura relative a questo contratto, la competenza spetterà esclusivamente al foro di Milano.

per accettazione, il Committente

(timbro & firma)

LECO ITALY S.r.l.


Proposta di contratto di Assistenza Tecnica a Copertura "Parziale"

◆ Strumento LECO modello RC-412

€ 3.200,00/anno
(Tremiladuecentoeuro)

Per un totale complessivo di € 3.200,00+ i.v.a.

- ⇒ Validità del contratto: 1 anno
- ⇒ Pagamento: Bonifico bancario a 30 gg fine mese data fattura
- ⇒ Banca: CREDEM Sede Cassina de' Pecchi, C/C 450
- UNICA RATA ANTICIPATA AD INIZIO CONTRATTO
- ⇒ Numero di interventi/anno: 1 (uno) INTERVENTO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA
2 (due) INTERVENTI DI MANUTENZIONE CORRETTIVA NELL'ARCO DELL'ANNO

Vi informiamo che, LECO ITALY S.r.l., non può essere considerata responsabile, sotto nessuna forma, qualora si verificano problemi di qualunque genere dovuti all'obsolescenza di prodotti LECO

Gli eventuali interventi eccedenti il numero sopra indicato, verranno addebitati secondo le seguenti tariffe:

- ⇒ Costo orario lavoro: € 97.00
- ⇒ Costo orario viaggio: € 75.00
- ⇒ Costo al chilometro: € 0.50
- ⇒ Pasto: € 26.00
- ⇒ Pernottamento: € 85.00
- ⇒ Eventuali spese di viaggio aereo
- ⇒ Eventuali spese di autonoleggio
- ⇒ Eventuali costi di parti di ricambio sostituite

Per accettazione
Il Committente

LECO Italy S.r.l.


Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE PER L’ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO
IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI
17 48121 (RA)**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 2/22
		Rev . Del 18/07/2017

PREMESSA

Il seguente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativo all’affidamento dei servizi di manutenzione dell’analizzatore elementare LECO n.ro 0000649 in dotazione al Laboratorio Multisito della Sede Secondaria di Ravenna, via Alberoni 17/19, collocato nella stanza 2P-19, utilizzato per analisi elementare di carbonio organico in matrici di suolo e sedimenti

Per ogni sede/struttura è stato individuato da parte dell’Agenzia un Referente Tecnico di Sede, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

Anagrafica Ditta appaltatrice

Sede Legale: Via Vittor Pisani, 20 Milano

Legale Rappresentante: Giovanni Bonanomi

Datore di lavoro: Giovanni Bonanomi

Responsabile dei lavori: Roberto Curto

Recapito Telefonico: 02/95343391

E-mail: lecoitaly@leco.com

PEC: lecoitaly@aziendapec.it

Recapito Fax: 02/95343461

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Roberto Lombardo

Recapito Telefonico: 02/95343391

E-mail: lecoitaly@leco.com

Recapito Fax: 02/95343461

In considerazione del sistema organizzativo di ARPAE e del fatto che le prestazioni oggetto del contratto sono eseguite in luoghi la cui disponibilità giuridica è in capo a Datori di Lavoro diversi dal Committente, il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 ter dell’ art. 26 D.Lgs.81/2008 e s.m.i.:

“In tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell’inizio dell’esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dall’esecutore, integra gli atti contrattuali”.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 3/22
		Rev . Del 18/07/2017

Sarà altresì cura dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08).

Il Servizio richiesto, dettagliato nel disciplinare tecnico, dovrà essere svolto presso le seguenti sedi Arpae:

- **laboratorio Multisito della sede di Ravenna Via Alberoni 17 48121 (RA)**

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 4/22
		Rev . Del 18/07/2017

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 5/22
		Rev . Del 18/07/2017

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

$$\text{Livello di Rischio (R)} = \text{Indice di Priorità (I}_P\text{)} = \text{Valutazione} \quad (\text{I}_P = P \times D)$$

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_P > 9$	alta
$4^* \leq I_P \leq 9$	medio-alta
$2 < I_P \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_P \leq 2$	bassa
$I_P = 1$	Non considerabile

* L’incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “Scala della gravità del danno (D)”. Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E’ infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell’ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L’applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l’esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 6/22
		Rev . Del 18/07/2017

Precisazioni

Nello schema sotto riportato sono elencati alcuni possibili pericoli che possono essere riferiti sia al committente sia alla ditta appaltatrice dell'appalto oggetto della gara.

Per ogni pericolo riportare:

- ubicazione (area luogo/zona);
- indice di priorità individuato con i criteri adottati;
- azioni preventive/correttive da adottare a cura del committente e dell'appaltatore per ridurre le interferenze;
- tempi di attuazione delle azioni previste;

Bisogna prendere in considerazione tutti i pericoli indicati in tabella e compilare ogni riga, eventualmente indicando quelli non applicabili .

I pericoli indicati nello schema non sono esaustivi. E' quindi possibile inserire delle righe per indicare pericoli specifici non indicati nell'elenco.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVri
		rev. Del 18.07.17

Analisi dei rischi interferenziali presso la sede Arpae della Sezione di Ravenna via Alberoni 17/19.

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l’Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell’appaltatore	Tempo attuazione
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	Nella sede della Sezione di Ravenna è presente un’area cortiliva di pertinenza, adibita a parcheggio/sosta autoveicoli/furgoni	Basso	Medio/Basso	<p>Le vie di circolazione all’interno dell’area di pertinenza della Sezione di Ravenna (corridoi, zone di passaggio e vie d’uscita) sono ingombre di materiale, arredi, attrezzature varie (stampanti, scrivanie, macchinette caffè, toner esausto, ecc.).</p> <p>L’accesso e il transito dei dipendenti della Ditta appaltatrice nelle aree di pertinenza della Sezione di Ravenna sarà preventivamente autorizzato dal D.L. al fine di impedire interferenze con le normali attività e/o con lavorazioni di eventuali altri appalti in corso presso quella stessa sede.</p>	<p>La ditta affidataria del servizio dovrà provvedere a chiedere preventivamente se desidera parcheggiare all’interno dell’area cortiliva.</p> <p>La Ditta dovrà impedire o limitare il transito dei loro operatori con attrezzature ingombranti nelle aree di circolazione interne.</p> <p>Nel caso la ditta abbia la necessità di avere a disposizione un’area di stoccaggio per materiale vario dovrà essere concordato con il referente tecnico Arpae. La ditta dovrà verificare</p>	Durante l’attività

<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA)</p> <p>D.Lgs.81/ 2008</p>	<p>DUVri</p>
	<p>rev. Del 18.07.17</p>

					<p>che il materiale accatastato non sia soggetto a ribaltamento/scivolamento.</p> <p>Non si deve depositare nulla dietro porte e/o luoghi di passaggio (ad esempio corridoi/front office etc); Nel caso deve essere interdetto il passaggio.</p> <p>E’ vietato l’accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a tutti locali con apposta specifica segnaletica di “divieto di accesso” - a tutti i locali tecnici mantenuti chiusi a chiave (centrale termica, CED). <p>Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili</p>	
--	--	--	--	--	--	--

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA)	DUVri
		rev. Del 18.07.17
D.Lgs.81/ 2008		

Impianti elettrici	Tutti i locali all'interno della Sezione di Ravenna	Basso	Medio Basso	<p>Gli impianti elettrici sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01</p>	<p>L'uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il referente tecnico di Arpae (oppure con RSPP o con Responsabile del Laboratorio di Ravenna).</p> <p>La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vi-</p>	<p>Misure già adottate. Durante l'attività</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI
	rev. Del 18.07.17

						<p>stose. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto di Arpae.</p> <p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</p> <p>Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al</p>
--	--	--	--	--	--	---

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVri
		rev. Del 18.07.17

					<p>termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate. L’area oggetto del lavoro deve essere delimitata quanto meno da nastro segnalatore bianco rosso.</p>	
<p>Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.</p>	<p>Tutti i locali all’interno della Sezione di Ravenna</p>	Basso	Basso	<p>Tutte le zone di passaggio e/o locali devono essere mantenute sgombre da materiali, fili elettrici o altro materiale che possa procurare inciampo/scivolamento.</p> <p>In alcuni uffici possono essere previsti nei pressi delle postazioni PC cavi elettrici/ di rete</p>	<p>Deve essere predisposta opportuna segnaletica temporanea al fine di isolare l’area di lavoro. Terminati i lavori la ditta dovrà provvedere alla rimozione della segnaletica</p>	<p>Prima dell’inizio di qualsiasi lavorazione</p>
<p>Rischio di scivolamento</p>	<p>Tutti i locali all’interno della Sezione</p>	Basso	Medio/Basso	<p>La pavimentazione è in piastrelle di marmo e graniglia negli uffici</p>	<p>La ditta dovrà provvedere per i suoi operatori l'utilizzo</p>	<p>Prima dell’inizio di qualsiasi lavorazione.</p>

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA)</p> <p>D.Lgs.81/ 2008</p>	DUVri
		rev. Del 18.07.17

	ne di Ravenna			<p>mentre nei servizi igienici è in piastrelle ceramiche; si presenta in un discreto stato di conservazione.</p> <p>In Laboratorio è in marmo e graniglia</p>	<p>di scarpe antinfortunistiche con puntale.</p>	
<p>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</p>	<p>Tutti i locali all’interno della Sezione di Ravenna</p>	Basso	Basso		<p>Se la ditta ha necessità di avere a disposizione spazi più ampi di lavoro per accatastare materiale e/o attrezzature questi dovranno essere concordati preventivamente con il committente.</p>	<p>Prima dell’inizio di qualsiasi lavorazione.</p>
<p>Interferenza con le attività dell’Amministrazione</p>	<p>Tutti i locali all’interno della Sezione di Ravenna</p>	Medio	Medio	<p>Il personale di Arpae sarà informato sulla data, sulle modalità, con cui vengono svolti i lavori in oggetto al fine di prestare attenzione e interferire il meno possibile.</p> <p>Dovrà essere stilato un cronoprogramma dei lavori in modo tale da consentire ad Arpae di pianificare</p>	<p>Il personale dell’impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore.</p> <p>Prima del trasporto e consegna di materiali è necessario che la Ditta appal-</p>	<p>Prima dell’inizio di qualsiasi lavorazione.</p>

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA)</p> <p>D.Lgs.81/ 2008</p>	DUVri
		rev. Del 18.07.17

				l’attività laboratoristica.	<p>tatrice comunichi al Datore di Lavoro (D.L.) ovvero soggetto espressamente delegato, il giorno e l’orario previsti nonché le persone incaricate per l’espletamento dell’attività al fine di coordinare le relative azioni ed impedire interferenze con le attività in corso nella struttura.</p> <p>Limitazione delle zone in cui avvengono i lavori con birilli e nastro bianco rosso.</p>	
Macchine / attrezzature impianti	Tutti i locali all’interno della Sezione di Ravenna	Basso	Basso	<p>Nella sede della Sezione di Ravenna sono presenti i seguenti impianti: idrico sanitario, elettrico, di rete, illuminazione, illuminazione d’emergenza, riscaldamento, raffrescamento, gas tecnici</p>	<p>È vietato effettuare qualsiasi intervento su macchine, apparecchiature, impianti.</p> <p>Il personale della Ditta dovrà essere formato ed addestrato per l’esecuzione della mansione e all’utilizzo</p>	<p>Prima dell’inizio di qualsiasi lavorazione.</p> <p>Misura in atto</p>

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA)</p> <p>D.Lgs.81/ 2008</p>	<p>DUVRI</p>
		<p>rev. Del 18.07.17</p>

				<p>I macchinari sono i seguenti: fotocopiatrici, scanner, scampanti, fax. In laboratorio(nei diversi locali e nei corridoi) sono presenti numerosi strumenti e diversi tipi di attrezzature (frigoriferi, frigoriferi, frigotermostati, bagni maria, congelatori, etc) Sia gli impianti che i macchinari sono sottoposti a manutenzione da parte di ditta esterna.</p>	<p>delle attrezzature necessarie alla propria attività. Non dovranno essere effettuate operazioni che prevedono l’utilizzo di impianti e attrezzature se non espressamente autorizzati dall’RSPP o da operatori dell’Area Patrimonio e Servizi Tecnici.</p>	
<p>Rischio Chimico</p>	<p>Laboratori Depositi Magazzini Archivi</p>			<p>All’interno dei locali della sede di Ravenna si svolgono attività che prevedono l’utilizzo di agenti chimici pericolosi: ARPAE ha provveduto ad effettuare la valutazione del rischio chimico sulla base dei disposti del D.Lgs. 25/02. Le sostanze sono correttamente conservate in appositi magazz-</p>	<p>E’ assolutamente vietato al personale dell’Impresa manipolare, spostare, utilizzare tali agenti chimici ed i relativi contenitori. L’autorizzazione allo spostamento o all’uso deve essere richiesta al personale Arpae che opera in laboratorio o al Referente</p>	

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA)</p> <p>D.Lgs.81/ 2008</p>	DUVri
		rev. Del 18.07.17

				<p>zini e armadi di sicurezza; la presenza delle sostanze in prossimità e sui banchi di lavoro viene limitata ai quantitativi strettamente necessari all’esecuzione dell’attività.</p> <p>In ogni laboratorio sono presenti tutte le schede di sicurezza di tutte le sostanze chimiche utilizzate.</p> <p>L’attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato all’utilizzo di tali sostanze.</p>	tecnico di sede	
Rischi cancerogeno o mutageno	Laboratori Depositi Magazzini Archivi			<p>Nei laboratori della sede di Ravenna l’uso di agenti chimici cancerogeni/mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili, per la cui maggioranza si tratta di agenti per la preparazione di standards analitici, vengono utilizzati sal-</p>	E’ assolutamente vietato al personale dell’Impresa utilizzare tali agenti chimici cancerogeni/mutageni ed i relativi contenitori.	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVri
		rev. Del 18.07.17

				tuariamente con particolare precauzione e mantenuti in armadio refrigerato di sicurezza		
Rischio Biologico	Laboratori			<p>All'interno dei locali della sede di Ravenna si svolgono analisi batteriologiche con l'utilizzo di substrati di coltura particolari. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi.</p> <p>L'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali substrati.</p>	E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	
Rischio Amianto	Tutta la sede			Nei locali laboratorio della sede di Ravenna non sono presenti manufatti contenenti fibre di amianto		
Rischio rumore	Non applicabile			All'interno della sede non sono previste attività che prevedono il raggiungimento dei livelli equivalenti supe-	Non considerabile. L'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose dovrà essere con-	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVri
		rev. Del 18.07.17

				rioni a 80dB	cordato con l’RSPP e con il Datore di Lavoro della Sezione Arpae di Ravenna	
Rischio utilizzo ascensore	Laboratori Sportello accettazione	Basso	Basso	Nei locali della sede è installato un montacarichi per spostamento di campioni avente una capacità massima di carico di 40 kg	L’utilizzo del montacarichi per trasporto apparecchiature e strumenti deve essere espressamente richiesto al Referente tecnico di sede ed autorizzato.	
Gestione emergenze	Tutti i locali all’interno della sede della Sezione di Ravenna	Medio	Medio	Nelle planimetrie affisse nei corridoi della sede della Sezione di Ravenna sono indicati componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio	Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	Misura già in atto Prima dell’inizio delle lavorazioni.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVri
		rev. Del 18.07.17

				venga effettuato al di fuori dell’orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. Non è ammesso il lavoro in solitudine.		
Utilizzo di scale portatili	Tutti i locali all’interno della sede della Sezione Arpae di Ravenna	Basso	Medio		Utilizzo di scale da lavoro di proprietà dell’impresa appaltatrice il servizio, conformi alle vigenti normative di sicurezza ovvero alle norme UNI EN 131.	Prima dell’inizio delle lavorazioni
Caduta oggetti dall’alto	Tutti i locali all’interno della sede della Sezione Arpae di Ravenna	Basso	Medio		Tutte le operazioni che potranno causare caduta di oggetti dall’alto (smontaggio e rimontaggio in quota, sollevamenti, ecc..) dovranno essere effettuate previa segnalazione ed eventuale segregazione della zona.	Prima dell’inizio delle lavorazioni

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVri
		rev. Del 18.07.17

					interessata.	
Rischio incendio e/o esplosione	Laboratori Depositi Magazzini Archivi			<p>La sede di Ravenna è soggetta a CPI per la presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deposito gas tecnici - centrale termica <p>Presso la sede sono posizionati presidi antincendio:</p> <p>estintori regolarmente revisionati; manichette antincendio ad ogni piano; pulsanti di interruzione generale di tensione</p> <p>Gli addetti alla lotta antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.</p>	<p>Nei locali della sezione, di norma, non è consentito l’utilizzo di fiamme libere; l’eventualità deve essere preventivamente valutata dal RSPP e dal Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzata.</p> <p>In presenza di una situazione di emergenza Il personale dell’Impresa deve informare immediatamente il personale ARPAE al fine di attivare l’intervento degli addetti alla lotta antincendio; per l’evacuazione deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella cartellonistica e nella segnaletica affissa; deve allontanarsi spedita-</p>	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVri
		rev. Del 18.07.17

					mente senza correre, spingere, gridare.	
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	Deposito gas Laboratori			Nel cortile interno è ubicato un impianto per la distribuzione dei gas ai vari laboratori. L'impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici prelevato a valle dei riduttori di secondo stadio da parte del personale dell'Impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	
Lavori in altezza	Tetto Cortili interni			Sopra il tetto della sede di Ravenna sono posizionati i camini di espulsione della maggior parte delle cappe di laboratorio	L'Impresa che deve svolgere eventuali lavori di manutenzione o quant'altro che prevedono lavori in	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVri
		rev. Del 18.07.17

				<p>che potrebbero necessitare di manutenzione come pure la struttura del tetto stesso e delle grondaie; si tratta di un tetto spiovente con tegole e coppi senza parapetti di protezione anticaduta.</p> <p>L’accesso al tetto è possibile dall’esterno, tramite apparecchi di sollevamento forniti dalle ditte appaltate e da un terrazzino posto in cima alla scala S3.</p> <p>Ulteriori lavori in altezza potrebbero richiedere per la manutenzione e potatura degli alberi del giardino.</p>	<p>altezza dovrà provvedere a fornire un piano operativo di sicurezza (POS) per lo svolgimento dei lavori nel rispetto della normativa di sicurezza vigente</p>	
--	--	--	--	--	---	--

(Datore di lavoro ArpaER presso cui sarà eseguito il contratto)

Dr. Franco Zinoni

Per accettazione di quanto sopra:
 Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice
(inserire Cognome e Nome oltre alla firma)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’ ANALIZZATORE ELEMENTARE LECO N.RO 0000649 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

Programmazione attività

Il calendario delle attività dovrà svolgersi in conformità a quanto concordato con il Referente Tecnico indicato da ARPAE.

Sarà cura dell’appaltatore comunicare eventuali modifiche a date, orari o modalità di fornitura del servizio.

Eventuali modifiche andranno concordate e autorizzate dal Referente tecnico di sede.

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a €_0,00

Consegnata all’appaltatore:

- documento “Sicurezza sul lavoro – Documento informativo” ;

Il Datore di Lavoro *ArpaER* presso cui sarà eseguito il contratto

Dr. Franco Zinoni

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività qui accetta.

Per accettazione di quanto sopra:

Il Datore di Lavoro della Ditta

N. Proposta: PDTD-2017-866 del 24/10/2017

Centro di Responsabilità: Direzione Laboratorio Multisito

OGGETTO: Direzione Laboratorio Multisito – Sede secondaria di Ravenna. Affidamento mediante trattativa diretta del servizio di manutenzione di un analizzatore Leco modello RC-412. Oneri per la sicurezza: 0,00. CIG: ZB51FF513E.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 25/10/2017

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
